

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'Impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nome del prodotto:
Fidelity Funds - Sustainable Water & Waste Fund

Identificativo della persona giuridica:
254900IZ985QWMGJH651

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> Si	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : __% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : __%	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 63,93% di investimenti sostenibili <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto ha soddisfatto le caratteristiche socioambientali promosse secondo la definizione fornita nell'informativa precontrattuale SFDR per il periodo. Il comparto ha promosso le caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli sono state determinate in riferimento ai rating ESG, che hanno tenuto conto di caratteristiche ambientali quali l'intensità carbonica, le emissioni di anidride carbonica, il risparmio energetico, la gestione delle acque e dei rifiuti e la biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali quali la sicurezza dei prodotti, la catena di fornitura, la salute e la sicurezza e i diritti umani. Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche socioambientali promosse.

Quando il comparto ha effettuato investimenti sostenibili con obiettivi sociali ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) incentrati sull'aspetto sociale, come spiegato nella seguente risposta sugli obiettivi degli investimenti sostenibili.

I seguenti dati sono riferiti all'ultimo giorno di chiusura dei dati trimestrali e presentati sotto forma di media per il periodo di riferimento. La classificazione dei titoli, compresi il settore e il paese, è riferita all'ultimo giorno del periodo di riferimento. I dati comprendono tutti i titoli, esclusi i derivati.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

La performance degli indicatori di sostenibilità utilizzati dal comparto per misurare il conseguimento delle caratteristiche socioambientali promosse è stata:

- i) 94,16% del comparto investito in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
- ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti in emittenti societari, lo 0% del comparto è stato investito in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
- iii) 63,93% del comparto investito in investimenti sostenibili;
- iv) 39,65% del comparto investito in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE);
- v) 4,68% del comparto investito in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
- vi) 19,6% del comparto investito in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Gli indicatori di sostenibilità del comparto non erano oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse nel precedente periodo di rendicontazione:

- i) l'88,67% del comparto è stato investito in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
- ii) per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, lo 0% investito in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
- iii) il 57,24% del comparto è stato investito in investimenti sostenibili;
- iv) il 32,05% del comparto è stato investito in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE);
- v) il 4,65% del comparto è stato investito in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
- vi) il 20,54% del comparto è stato investito in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Gli indicatori di sostenibilità del comparto non erano oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una percentuale del 63,93 % di investimenti sostenibili. Gli investimenti sostenibili hanno avuto un obiettivo ambientale e sociale. Il comparto ha definito investimenti sostenibili quelli in:

- a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia UE e sono considerate ecosostenibili secondo la Tassonomia UE. Ciò ha contribuito all'obiettivo ambientale della Tassonomia UE in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ad essi; o
- (b) emittenti le cui attività commerciali in massima parte (oltre il 50% dei ricavi) hanno contribuito al conseguimento degli obiettivi socioambientali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
- (c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity), considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali; a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

Gli SDG sono una serie di obiettivi pubblicati dalle Nazioni Unite che riconoscono che porre fine alla povertà e ad altre privazioni deve andare di pari passo con il miglioramento della salute e dell'istruzione, la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze, il tutto affrontando i cambiamenti climatici e impegnandosi a preservare gli oceani e le foreste del pianeta. Per ulteriori informazioni vedere il sito web delle Nazioni Unite. Dal punto di vista ambientale gli SDG concentrano l'attenzione su acqua potabile e servizi igienici, energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili e azione per il clima. Dal punto di vista sociale gli SDG concentrano l'attenzione su assenza di povertà, sconfitta della fame, crescita economica e occupazione produttiva, industria, innovazione e infrastrutture, città e comunità sicure e sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili sono stati sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione è avvenuta mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, il che ha comportato: Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato); screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che erano considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, che riguardano 1) questioni ambientali, 2) diritti umani e comunità, 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura, 4) clienti, 5) governance; e indicatori PAI, i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity ha effettuato una valutazione quantitativa per individuare gli emittenti con performance problematiche in materia di indicatori PAI e sono stati presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori e quelli eventualmente pertinenti per gli effetti avversi sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato 1 degli standard tecnici di regolamentazione SFDR dell'UE (in presenza di dati disponibili).

Gli emittenti con un punteggio basso non erano idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determinasse che l'emittente non stava violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o era sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Sono stati applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), dalle norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), dalle Convenzioni dell'OIL, non erano considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) Due Diligence: analisi dei principali effetti avversi per verificare se sono stati sostanziali e negativi.

(ii) Rating ESG: Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche. Per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i principali effetti avversi sono stati presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento attraverso rating che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di anidride carbonica, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) Esclusioni: Abbiamo adottato un approccio agli aspetti ESG basato sui principi e, in quest'ottica, inseriamo le società che consideriamo investimenti non idonei in un Elenco di esclusioni, tra cui, senza intento limitativo, quanto segue; un elenco di esclusioni a livello aziendale, che includa armi biologiche, armi chimiche, l'uso di scorte, la produzione e il trasferimento di mine antiuomo, il trattato di non proliferazione delle armi nucleari e le linee guida delle Nazioni Unite, della Banca mondiale e di altre autorità globali che sostengono i principi ESG.

(iv) Impegno: Fidelity ha utilizzato l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità e, in alcune circostanze, sostenere il miglioramento dei principali effetti avversi e dei parametri di sostenibilità. Fidelity ha partecipato a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) Voto: La politica di voto di Fidelity comprendeva standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico. Fidelity può anche votare per migliorare la performance degli emittenti sulla base di altri indicatori.

(vi) Revisioni trimestrali: discussione e revisione dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi. Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare questo sito: ["Criteri di investimento sostenibile"](#).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/05/2023-30/04/2024

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
Service Corp International/US	Prodotti voluttuari	5,09%	US
STERIS	Salute	4,88%	US
Tetra Tech	Industriali	4,49%	US
Xylem NY	Industriali	4,16%	US
Arcadis	Industriali	4,15%	NL
Severn Trent	Servizi di pubblica utilità	3,89%	GB
Veolia Environnement SA	Servizi di pubblica utilità	3,74%	FR
Waste Management	Industriali	3,74%	US
American Water Works	Servizi di pubblica utilità	3,52%	US
Cia de Saneamento Basico do Estado de Sao Paulo SABESP	Servizi di pubblica utilità	3,32%	BR
Ebara	Industriali	3,21%	JP
Entegris	Informatica	3,08%	US
Crown Holdings	Materiali	3,05%	US
Horiba	Informatica	2,88%	JP
Kurita Water Industries	Industriali	2,68%	JP

I dati seguenti sono una media trimestrale delle seguenti date a fine mese: 31 luglio 2023, 31 ottobre 2023, 31 gennaio 2024 e 30 aprile 2024. La classificazione dei titoli, compresi il settore e il paese, è riferita all'ultimo giorno del periodo di riferimento. I dati comprendono tutti i titoli, esclusi i derivati.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il comparto ha effettuato 63,93 % di investimenti sostenibili.

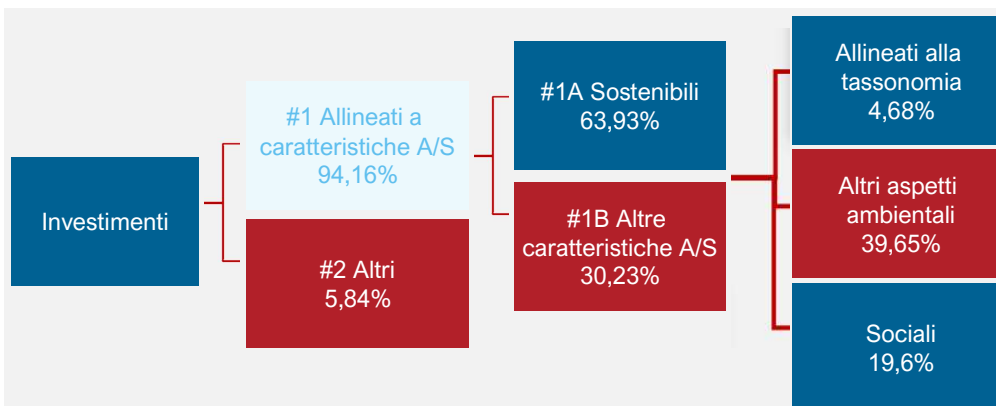
Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il comparto ha investito:

1. 94,16 % del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. 63,93 % in investimenti sostenibili di cui 4,68 % con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), 39,65 % con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e 19,6 % con un obiettivo sociale.

L'Asset allocation per il periodo di riferimento precedente era la seguente. Il comparto ha investito:

1. L'88,67% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
2. Il 57,24% in investimenti sostenibili di cui il 4,65% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), il 32,05% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE), e il 20,54% con un obiettivo sociale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	Sotto Settore	% di attivi
Beni Voluttuari	Servizi Al Consumatore Diversificati	5,73%
	Beni Durevoli Per La Casa	0,72%
	Distributori	0,56%
	Vendita Al Dettaglio Multilinea	0,52%
	Hotel, Ristoranti E Tempo Libero	0,16%
Fondo Di Tipo Aperto	Fondo Di Cassa Chiuso	1,99%
Industriali	Prodotti Edili	5,06%
	Servizi Professionali	4,66%
	Macchinari	22,02%
	Società Commerciali E Distributori	2,64%
	Servizi Commerciali E Forniture	14,16%
	Conglomerati Industriali	1,46%
Informatica	Apparecchiature Elettroniche, Strumenti E Componenti	5,05%
	Apparecchiature E Prodotti A Semiconduttore	3,67%
	Software	1,73%
Materiali	Contenitori E Imballaggi	7,98%
	Prodotti Chimici	1,91%
	Metalli E Attività Minerarie	0,38%
Salute	Apparecchiature E Forniture Per L'assistenza Sanitaria	3,92%
Servizi Di Pubblica Utilità	Multi-Utility	3,48%
	Servizi Idrici	11,8%

I dati che seguono si riferiscono al 30 aprile 2024. I dati comprendono tutti i titoli, esclusi i derivati. A causa della limitatezza dei dati, non siamo in grado di dare informazioni sulla percentuale di investimenti in settori e sotto-settori dell'economia che traggono entrate dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dall'estrazione, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, la conservazione e il commercio, di combustibili fossili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto ha effettuato almeno 4,68% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE. Ciò ha contribuito al conseguimento degli obiettivi economici e di adattamento in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici. La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non era oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi. L'allineamento tassonomico degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- ☒ Sì
- ☒ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☐ No

¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

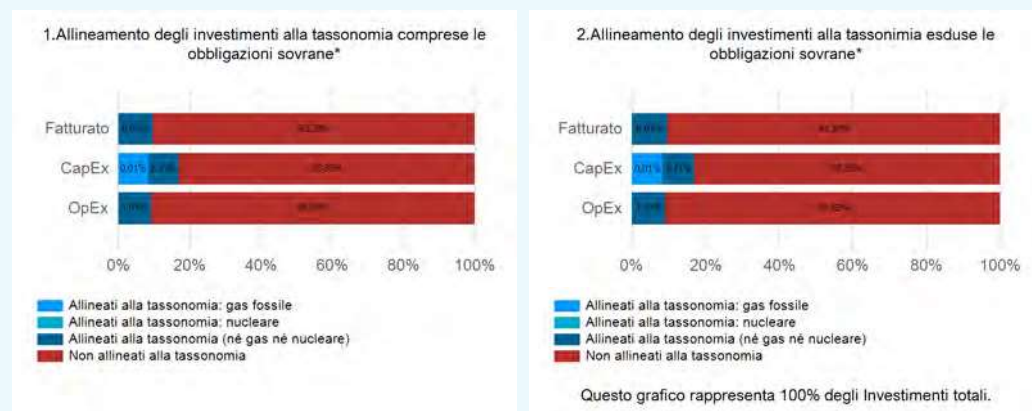
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale**

(CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

I dati seguenti sono una media trimestrale delle seguenti date a fine mese: 31 luglio 2023, 31 ottobre 2023, 31 gennaio 2024 e 30 aprile 2024. I dati sulla Tassonomia UE comunicati possono differire a causa delle differenze nella metodologia di calcolo utilizzata.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

La quota del comparto realizzata in Attività abilitanti: 0,7%; Attività transizionali: 0,2%, misurato dal Fatturato.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Periodo di riferimento precedente

Tassonomia - allineamento degli investimenti, inclusi i titoli di Stato

Fatturato - 4,1%

Opex - 0,6%

Capex - 0,4%

Tassonomia - allineamento degli investimenti, esclusi i titoli di Stato

Fatturato - 4,1%

Opex - 0,6%

Capex - 0,4%



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto ha effettuato investimenti sostenibili nella misura del 39,65 % con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE, per quanto consentito e coerentemente con la politica d'investimento e le percentuali minime dichiarate nelle informazioni precontrattuali.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto ha effettuato almeno 19,6 % di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto sono stati effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, contante ed equivalente del contante a fini di liquidità e derivati utilizzati per investimenti e gestione efficace del portafoglio. Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto ha aderito alle Esclusioni.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il comparto ha intrapreso le seguenti azioni per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali:

1. Il comparto ha investito in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli.
2. Il comparto ha effettuato investimenti sostenibili.
3. Riesame trimestrale della sostenibilità per discutere e rivedere le caratteristiche socioambientali quali quantitative del comparto.
4. Il comparto ha applicato le Esclusioni.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Un Indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In cosa differisce il benchmark di riferimento da un ampio indice di mercato?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Non applicabile